

Viale Parioli

Ciò che impegna in queste settimane la Democrazia Cristiana è l'adeguamento dello Statuto alle esigenze maturate nel corso di questi anni.

Rispetto alla nostra carta che permette il governo del Partito dal 1992 (ultima edizione dello Statuto) sono cambiate molte cose.

Ad esempio la necessità di esplicitare la parità di genere e quella di determinare i percorsi per la scelta dei candidati alla Camera ed al Senato che non sono più indicati con le leggi elettorali di un tempo (proporzionale e preferenze), ma attraverso nuovi meccanismi spesso contorti, rispondenti ad esigenze di mera governabilità ed aggregazione di forze eterogenee.

Dunque, si sta lavoran-



Cantiere

Statuto

E' in corso la revisione della Magna Charta Dc del 1992 per favorire il ritorno del Partito alle prossime elezioni

do a rendere la Magna Charta della Dc un corpus al passo coi tempi. Il compito verrà completato nel giro di pochissime settimane.

L'esigenza di presentare il Partito nel migliore dei modi alla prossima competizione politica impone un'accelerazione di procedure e decisioni interne.

In questo modo intendiamo compiere un passo fondamentale per restituire ai cittadini la Democrazia Cristiana nelle schede elettorali.

Siamo convinti che, così facendo, daremo anche un contributo alla diminuzione dell'astensionismo. Senza Dc molti cittadini si rifugiano nell'astensionismo. Del resto perchè dovrebbero per forza scegliere tra gli eredi di Togliatti e Mussolini?